

ASSEGNATI I PREMI: PRIMO CLASSIFICATO LUIGI AZZARO, SECONDO MARIO CARLONI, TERZO LEARDO TRAVERSO

# Gesù nasce negli orti dell'antica Lavagna

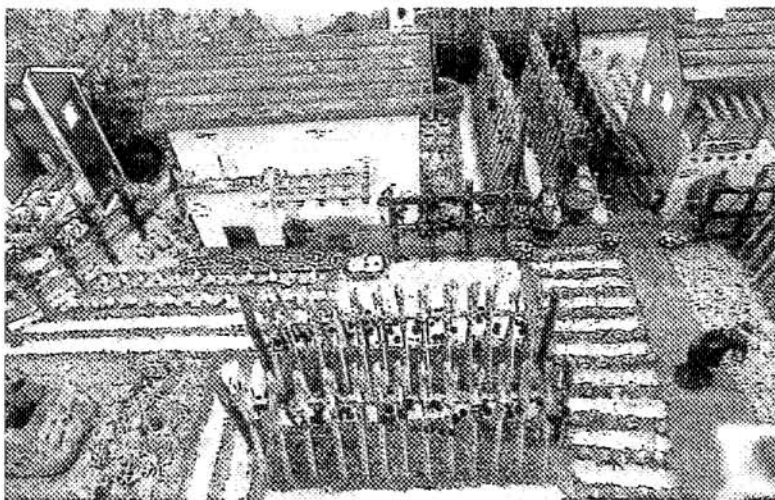
Il Natale ambientato nel Sestiere agricolo trionfa al concorso mini presepi di Chiavari

**CHIAVARI.** Incoronati ieri i vincitori del concorso mini presepi 2014 di Chiavari. Il primo premio è stato assegnato a Luigi Azzaro di Lavagna per la riproduzione della Natività ambientata negli "Orti dell'antica Lavagna". Secondo gradino del podio per Mario Carloni di Genova con il "Paese diroccato", terzo per Leardo Traverso di Genova con "Borgo marinaro". Erano 170 quest'anno i mini presepi allestiti nei locali dell'ex convento dei frati, attiguo al santuario di Sant'Antonio. Il concorso, ideato da padre Costanzo Milesi, direttore del coro antoniano, ha tagliato il traguardo della trentatreesima edizione. Il numero dei presepi presentati segna un nuovo record per la manifestazione che chiude le feste legate al Natale. Presepi originali e artigianali legati dal comune denominatore delle misure minime (requisito essenziale per partecipare al concorso) e dall'impiego di materiali poveri, semplici (pasta, carta, pigne, pietra, tessuto, cioccolato), naturali e di recupero come gli oggetti trovati sulla spiaggia dopo le mareggiate. Ammessi tutti gli stili e le tecniche. Molti autori sono andati alla ricerca di angoli della Riviera di Levante che non ci sono più. È il caso, per esempio, dell'antica "Ripamare" di Lavagna con le casette degli ortolani che coltivavano con grande maestria gli ortaggi. Una ricerca e una cura dei dettagli che ha premiato



Da sinistra: Leardo Traverso, Luigi Azzaro e Mario Carloni

PIUMETTI



Il presepe primo classificato: riproduce gli orti di Lavagna

PIUMETTI

l'opera di Azzaro, garantendogli un cospicuo bottino di voti e la conquista dell'ambito primo premio. Nell'ambito della riscoperta della storia locale non sono mancati gli autori di mini presepi con la riproduzione dei pozzi con le caratteristiche "cicogne", le antiche pompe per l'estrazione dell'acqua. C'è chi ha proposto una ricostruzione della via Aurelia con la corriera dell'impresa "Spagnoli" di Sestri Levante, antico gestore del servizio di trasporto pubblico. Tra i vari presepi non mancavano neppure quest'anno quelli realizzati con tronchi d'albero (legno di Torza, tralcio di noce, corteccia), cartone, legno compensato, fiammiferi, sughero, e ce n'era pure uno ambientato in una vecchia stufa e in un camino. Vecchi borghi liguri affacciati sulla spiaggia con le stradine e le botteghe. La culla di Gesù è stata sistemata all'interno di una damigiana, tra i contenitori del latte, in una zucca, tra riso, legumi, pasta, farina e polenta. Tra le ambientazioni geografiche spiccavano le falde del Vesuvio e l'Egitto.

Al concorso hanno aderito singoli (residenti a Genova, Recco, Rapallo, Chiavari, Lavagna, Sestri Levante, Casarza Ligure, Cogorno, Mezzanego, Davagna) e gruppi. Numerosi i bambini e i ragazzi delle scuole (materne, elementari e medie di Lavagna, Chiavari, San Salvatore di Cogorno) che si sono cimentati con Natività originali o della tradizione.